



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale

- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 e successive modificazioni;
- VISTO** l'articolo 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 24, comma 1, il quale, in materia di trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale, prevede che *“La graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell'articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca, in attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013 concernente termini e modalità di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 57223 del 4 novembre 2013, recante trasferimento del personale e delle relative risorse finanziarie, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2013;
- VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 25733 del 26 novembre 2013 con la quale è stato trasmesso il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 novembre 2013, Reg. n. 9, Fgl. n. 85, concernente termini e modalità di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in attuazione dell'articolo 1, commi da 2 a 8 e 10, della legge 24 giugno 2013;
- VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area 1;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 con il quale sono stati definiti i criteri per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, in corso di registrazione;

RAVVISATA l'esigenza di definire la graduazione delle funzioni dirigenziali di prima fascia, cui è correlato il trattamento economico di retribuzione di posizione di parte variabile, in linea con la nuova articolazione degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo delineata dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione dei dirigenti di prima fascia del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

SENTITE le Organizzazioni sindacali della dirigenza in data 26 novembre 2014;

DECRETA:

Art. 1

1. Le funzioni del personale dirigenziale di prima fascia, relative agli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, sono graduate su due livelli di retribuzione di posizione di parte variabile.

2. I correlati valori economici delle retribuzioni di posizione di parte variabile sono individuati come segue:

a) prima posizione retributiva: importo complessivo annuo lordo dipendente e per tredici mensilità pari ad 61.815,00;

b) seconda posizione retributiva: importo complessivo annuo lordo dipendente e per tredici mensilità pari ad euro 52.946,00.

Art. 2

1. Sono ascritte alla prima posizione retributiva le funzioni dirigenziali di prima fascia, relative agli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione centrale, elencate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.



Il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo

2. Sono ascritte alla seconda posizione retributiva le funzioni dirigenziali di prima fascia, relative agli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione centrale e periferica, elencate nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

1. La posizione retributiva del Segretario generale, per l'unicità della funzione svolta nell'ambito dell'Amministrazione e del livello gerarchico, corrisponde alla prima posizione retributiva come indicato nell'articolo 2, comma 1, con un coefficiente di maggiorazione pari a 1,39 corrispondente all'importo complessivo annuo lordo dipendente e per tredici mensilità di euro 86.127,17 di retribuzione di posizione di parte variabile.

Art. 4

1. Il presente provvedimento ha effetto a decorrere dalla data di entrata in vigore del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, nei termini di cui all'articolo 41, comma 4, del medesimo decreto.

Il presente decreto sarà inviato agli organi competenti per il prescritto controllo.

Roma, li 27 NOV 2014

IL MINISTRO




Il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo

All.1

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- 1) n. 1 incarico presso l'Organismo indipendente di valutazione della *performance*
- 2) Direzione generale Educazione e ricerca
- 3) Direzione generale Archeologia
- 4) Direzione generale Belle arti e paesaggio
- 5) Direzione generale Arte e architettura contemporanea e periferie urbane
- 6) Direzione generale Spettacolo
- 7) Direzione generale Cinema
- 8) Direzione generale Turismo
- 9) Direzione generale Musei
- 10) Direzione generale Archivi
- 11) Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
- 12) Direzione generale Organizzazione
- 13) Direzione generale Bilancio



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

All. 2

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- 1) n. 1 incarico di livello dirigenziale generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

AMMINISTRAZIONE PERIFERICA

- 1) Soprintendenza speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'area archeologica di Roma
- 2) Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia (nei termini di cui all'articolo 41, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171)
- 3) Galleria Borghese
- 4) Galleria degli Uffizi
- 5) Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma
- 6) Gallerie dell'Accademia di Venezia
- 7) Museo di Capodimonte
- 8) Pinacoteca di Brera
- 9) Reggia di Caserta



Il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo

Criteri graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale

Al fine di pervenire alla definizione della graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale, per le strutture centrali, periferiche nonché per gli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale del Mibact, si è tenuto conto, in analogia con quanto previsto dall'articolo 54 del CCNL Area Dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006:

- 1) della collocazione della posizione delle strutture nell'organizzazione dell'Amministrazione ai sensi del DPCM 29 agosto 2014, n. 171;
- 2) della complessità organizzativa delle strutture;
- 3) delle responsabilità derivanti dalla direzione delle strutture anche con riferimento alla rilevanza giuridica, economica e sociale dei provvedimenti adottati e predisposti;
- 4) della dimensione delle strutture, in termini di incidenza sul territorio nazionale delle medesime, di dimensione del bacino di utenza di riferimento, dell'eventuale potestà di intervento nei confronti di amministrazioni, enti o uffici esterni.

I predetti criteri sono stati diversamente valutati in relazione alle seguenti diverse tipologie di uffici di livello dirigenziale generale:

- uffici centrali;
- OIV
- istituti e musei dotati di autonomia speciale

Per quanto riguarda la complessità organizzativa delle strutture si è tenuto anche conto della presenza o meno di uffici dirigenziali non generali.

Per ciascuno dei predetti criteri è stato definito il punteggio massimo di 8, il punteggio medio di 6 ed il punteggio minimo di 4.

Ciò premesso, si è stabilito che gli Uffici che raggiungono il punteggio pari o maggiore di 30 vanno collocati in I posizione retributiva; gli Uffici che raggiungono un punteggio minore di 30 vanno collocati in II posizione retributiva.



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Alla luce di quanto sopra, le posizioni dirigenziali risultano collocate su due posizioni retributive:

uffici dirigenziali di 1° fascia	critero 1 - collocazione nella posizione delle strutture nell'organizzazione: grado di autonomia della struttura, sovraordinazione ad altri uffici dirigenziali	critero 2 - complessità organizzativa delle strutture: dimensione risorse finanziarie ed umane	critero 3 - rilevanza dei provvedimenti adottati: criticità funzioni assegnate, discrezionalità dell'attività di competenza	critero 4 - dimensione strutture: area territoriale di competenza, dimensione bacino di utenza	Totale
DG Educazione e Ricerca	8	8	8	8	32
DG-Archeologia	8	8	8	8	32
DG-Belle arti e paesaggio	8	8	8	8	32
DG-Arte e architettura contem.	8	8	8	8	32
DG-Spettacolo	8	8	8	8	32
DG-Cinema	8	8	8	8	32
DG-Turismo	8	8	8	8	32
DG-Musei	8	8	8	8	32
DG-Archivi	8	8	8	8	32
DG-Biblioteche	8	8	8	8	32
DG-Organizzazione	8	8	8	8	32
DG-Bilancio	8	8	8	8	32
OIV	8	6	8	8	30
Incarico presso UDCM	8	4	8	8	28
SSBA Roma	6	6	6	8	26
SSBA Pompei	6	6	6	8	26
Galleria Borghese	6	6	6	6	24
Galleria Uffizi	6	6	6	6	24
Galleria Naz. Arte moderna	6	6	6	6	24
Galleria Accademia di Venezia	6	6	6	6	24
Museo di Capodimonte	6	6	6	6	24
Pinacoteca di Brera	6	6	6	6	24
Reggia di Caserta	6	6	6	6	24



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

RIEPILOGO

Segretario Generale – Posizione retributiva definita dall'articolo 3

I Posizione retributiva:

- 1) n. 1 incarico presso l'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- 2) Direzione generale "Educazione e ricerca";
- 3) Direzione generale "Archeologia";
- 4) Direzione generale "Belle arti e paesaggio";
- 5) Direzione generale "Arte e architettura contemporanea e periferie urbane";
- 6) Direzione generale "Spettacolo";
- 7) Direzione generale "Cinema";
- 8) Direzione generale "Turismo";
- 9) Direzione generale "Musei";
- 10) Direzione generale "Archivi";
- 11) Direzione generale "Biblioteche e istituti culturali"
- 12) Direzione generale "Organizzazione";
- 13) Direzione generale "Bilancio".

II Posizione retributiva:

- 1) n. 1 incarico di livello dirigenziale generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- 2) Soprintendenza speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'area archeologica di Roma;
- 3) Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia (nei termini di cui all'articolo 41, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171);
- 4) Galleria Borghese;



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

- 5) Galleria degli Uffizi;
- 6) Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma;
- 7) Gallerie dell'Accademia di Venezia;
- 8) Museo di Capodimonte;
- 9) Pinacoteca di Brera;
- 10) Reggia di Caserta.